



## PROTOCOLLO FISIP

MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO CONNESSE AL RISCHIO DI DIFFUSIONE DA COVID-19 PER LA RIPRESA GRADUALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DELLO SCI ALPINO, DELLO SCI NORDICO, DELLO SNOWBOARD E DEL BOB

## Sommario

Premessa	pag. 3
Art. 1 Destinatari	pag. 4
Art. 2 Certificato medico agonistico	pag. 4
Art. 3 Autodichiarazione e adempimenti societari	pag. 4
Art. 4 Classificazione dei siti sportive	pag. 4
Art. 5 Misure di prevenzione e protezione presso il sito sportivo	pag. 8
Art. 6 Accesso al sito sportivo	pag. 9
Art. 7 Buone pratiche di igiene	pag. 9
Art. 8 Servizi igienici	pag. 9
Art. 9 Uso spogliatoi	pag. 10
Art.10 Misure organizzative presso il sito sportivo	pag. 10
Art.11 Distanziamento fisico nei siti sportivi	pag. 10
Art.12 Trasporti	pag. 10
Art.13 Pulizia e sanificazione	pag. 10
Art.14 Informazione, Formazione, Addestramento	pag. 11
Art.15 Tutela sanitaria in ambito sportivo e monitoraggio dei casi positivi	pag. 12
Allegato 1-A Autodichiarazione per atleta	pag. 13
Allegato 1-B Modulo di dichiarazione per atleta minorenni	pag. 14
Allegato 1-C Modulo di dichiarazione per tecnico	pag. 15
Allegato 1-D Modulo di dichiarazione per accompagnatore	pag. 16
Allegato 2 Fac-simile trasmissione dati societari	pag. 17
Normativa di riferimento	pag. 18

## **Premessa**

Il presente documento rappresenta il protocollo di dettaglio, emanato dalla Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici (FISIP), riconosciuta dal CIP dal 2010, in adempimento al D.P.C.M. del 26 aprile 2020 e da quanto specificatamente richiesto dalle Linee Guida, varate dall'Ufficio dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 4 maggio 2020, in merito alle Modalità di attuazione delle Misure da adottare, da parte degli Enti Sportivi, per consentire la graduale ripresa dell'attività sportiva, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute, connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

Il presente protocollo si riferisce ai seguenti sport/discipline e classi di disabilità

### Sci Alpino

- atleti standing
- atleti sitting
- atleti ipovedenti e ciechi

### Sci Nordico per le discipline di sci di fondo e biathlon

- atleti standing
- atleti sitting
- atleti ipovedenti e ciechi

### Snowboard

- atleti standing

### Bob

- atleti sitting

praticati in forma individuale. In riferimento agli atleti non vedenti e ciechi, l'attività è considerata in forma individuale anche se in presenza contemporanea dell' atleta guida.

## **Art.1 – Destinatari**

1. I destinatari del presente protocollo sono le Società Sportive affiliate alla FISIP, che gestiscono in qualità di tesserati societari i cd. Atleti di Interesse Nazionale FISIP, nonché le figure tecniche e gli accompagnatori (assistenti, guide ecc.), come di seguito definite:

- a) *L'Atleta di interesse nazionale* rappresenta l'unica figura che in questa fase può tornare a riprendere gli allenamenti, esclusivamente all'aperto, frequentando gli impianti sportivi, pubblici e privati, a porte chiuse:
  - a.1) in forma individuale;
  - a.2) ovvero con accompagnatore per i minori;
  - a.3) ovvero con accompagnatore per le persone non completamente autosufficienti.
- b) La *figura tecnica* che può partecipare all'allenamento è individuata nell'allenatore indicato dalla Società Sportiva di appartenenza dell'atleta.
- c) La *figura dell'accompagnatore* (assistente o atleta guida) è un soggetto imprescindibile e funzionale, per l'espletamento della pratica sportiva di alcune specialità, meglio specificate al art.11, del presente protocollo.

2. Le figure di cui ai punti a), b), c), di seguito definite genericamente *operatori sportivi*, per poter accedere agli impianti sportivi devono munirsi di autodichiarazione, secondo quanto stabilito all'art.3.

## **Art.2 – Certificato medico agonistico**

È obbligo delle società sportive verificare il possesso, da parte di ciascun atleta e atleta guida, del certificato medico di idoneità sportiva agonistica, così come previsto dalle normative nazionali in materia, rispettivamente DM 04/03/1993 e DM 18/02/1982.

## **Art.3 – Autodichiarazione e adempimenti societari**

Sarà cura della Società Sportiva raccogliere le autodichiarazioni (modulo allegato n. 1), da parte degli atleti di interesse nazionale e degli operatori sportivi, attestanti l'assenza di infezione da Sars-Covid2 e di rischi di contagio, per quanto di propria conoscenza, al fine di trasmetterle, unitamente alla certificazione attestante il riconoscimento di "atleta di interesse nazionale", al certificato medico, di cui all'art. 2 del presente protocollo, nonché alla lista degli operatori sportivi a supporto dell'atleta di interesse nazionale, al gestore dell'impianto sportivo nonché, qualora richiesto, anche alla FISIP (modulo allegato n.2).

## **Art.4 – Classificazione dei siti sportivi**

### **1. Sci Alpino**

L'attività dello sci alpino si svolge su pendii innevati naturalmente o artificialmente, principalmente all'aperto.

Esistono, al di fuori dei confini nazionali, strutture al chiuso, denominate SKIDOME, dove è possibile praticare l'attività dello sci alpino al coperto.

Lo sci alpino è una disciplina sportiva individuale che è svolta anche per finalità ricreative, ludiche e turistiche, oltre che agonistiche.

Il sito sportivo propriamente detto è identificabile con un comprensorio dotato di impianti di risalita e di piste battute e delimitate da apposita segnaletica. Il sito, normalmente, appartiene a, o è gestito da società commerciali che ne regolamentano l'apertura, l'accesso e la manutenzione.

Nell'ambito del sito sportivo possono essere presenti porzioni dello stesso, ben delimitate ed indicate, dedicate alla pratica dello sci alpino agonistico. All'interno di queste aree vengono predisposti tracciati mediante l'uso di appositi pali conficcati nella neve (porte), che identificano percorsi obbligati di varia difficoltà e lunghezza. Le caratteristiche di tali tracciati caratterizzano le varie discipline dello sci alpino agonistico (Discesa Libera, SuperG, Slalom Gigante, Slalom e slalom parallelo).

All'interno del sito sportivo sono presenti, oltre che gli operatori sportivi, anche personale addetto al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti di risalita, personale addetto alla battitura ed alla manutenzione delle piste, personale addetto al soccorso medico, addetti alla sicurezza/forze dell'ordine, accompagnatori.

Accedono normalmente come operatori sportivi anche soggetti NON tesserati per la FISIP, ma tesserati per altre FSN, DSA o EPS.

L'accesso al sito sportivo e la fruizione degli impianti di risalita sono regolamentati da appositi titoli di transito personali che sono acquistabili presso strutture apposite (casce) in prossimità del sito stesso.

L'accesso e l'utilizzo degli impianti di risalita è regolamentato da corridoi di accesso controllati da personale preposto.

Per quanto riguarda la pratica dello sci alpino agonistico, le prove lungo i tracciati di allenamento sono regolamentate dai tecnici allenatori.

Per gli allenamenti si identificano le zone di partenza ed arrivo come zone specifiche, solitamente delimitate e segnalate dove solo gli atleti e gli addetti stazionano per periodi brevi o lunghi.

All'interno del sito sportivo possono essere presenti punti ristoro chiusi accessibili dagli operatori sportivi e dal personale che opera all'interno del sito. I punti di ristoro sono assimilabili a bar e ristoranti.

## 2. Snowboard

L'attività dello snowboard si svolge su pendii innevati naturalmente o artificialmente, principalmente all'aperto.

Esistono, al di fuori dei confini nazionali, strutture al chiuso, denominate SKIDOME, dove è possibile praticare l'attività dello snowboard al coperto.

Lo snowboard è una disciplina sportiva individuale che è svolta anche per finalità ricreative, ludiche e turistiche, oltre che agonistiche.

Il sito sportivo propriamente detto è identificabile con un comprensorio dotato di impianti di risalita e di piste battute e delimitate da apposita segnaletica. Il sito, normalmente, appartiene a, o è gestito da società commerciali che ne regolamentano l'apertura, l'accesso e la manutenzione.

Nell'ambito del sito sportivo possono essere presenti porzioni dello stesso, ben delimitate ed indicate, dedicate alla pratica dello snowboard agonistico. All'interno di queste aree vengono predisposti tracciati mediante l'uso di appositi pali conficcati nella neve (porte) e predisposte 'figure' tramite accumuli di neve compatta che identificano percorsi obbligati di varia difficoltà e lunghezza, comprensivi di salti , 'gobbe' e curve paraboliche. Le caratteristiche di tali tracciati caratterizzano le varie discipline dello snowboard agonistico (slalom gigante, slalom, banked slalom, snowboardcross, slopestyle, slalom parallelo).

All' interno del sito sportivo sono presenti, oltre che gli operatori sportivi, anche personale addetto al funzionamento ed alla manutenzione degli impianti di risalita, personale addetto alla battitura ed alla manutenzione delle piste, personale addetto al soccorso medico, addetti alla sicurezza/forze dell'ordine, accompagnatori.

Accedono normalmente come operatori sportivi anche soggetti NON tesserati per la FISIP, ma tesserati per altre FSN, DSA o EPS.

L'accesso al sito sportivo e la fruizione degli impianti di risalita sono regolamentati da appositi titoli di transito personali che sono acquistabili presso strutture apposite (casce) in prossimità del sito stesso.

L'accesso e l'utilizzo degli impianti di risalita è regolamentato da corridoi di accesso controllati da personale preposto.

Per quanto riguarda la pratica dello snowboard agonistico, le prove lungo i tracciati di allenamento sono regolamentate dai tecnici allenatori.

Per gli allenamenti e per le competizioni si identificano le zone di partenza ed arrivo come zone specifiche, solitamente delimitate e segnalate dove solo gli atleti e gli addetti stazionano per periodi brevi o lunghi.

All'interno del sito sportivo possono essere presenti punti ristoro chiusi accessibili dagli operatori sportivi e dal personale che opera all'interno del sito. I punti di ristoro sono assimilabili a bar e ristoranti.

### 3. Sci Nordico

L'attività dello sci Nordico si svolge su tracciati innevati naturalmente o artificialmente, principalmente all'aperto.

Esistono, al di fuori dei confini nazionali, strutture al chiuso, denominate SKIDOME, dove è possibile praticare l'attività dello sci nordico al coperto.

Lo sci nordico comprende le discipline dello sci di fondo e del biathlon che sono svolte anche per finalità ricreative, ludiche e turistiche, oltre che agonistiche.

Il sito sportivo propriamente detto è identificabile con un comprensorio dotato di piste battute e delimitate da apposita segnaletica e da strutture di supporto quali locali ricovero, magazzini e amministrativi. Il sito, normalmente, appartiene a, o è gestito da società commerciali o SSD ASD o scuole di sci nordico) che ne regolamentano l'apertura, l'accesso e la manutenzione.

Nell'ambito del sito sportivo possono essere presenti porzioni dello stesso, ben delimitate ed indicate, dedicate alla pratica dello sci nordico agonistico soprattutto per quanto riguarda l'attività di tiro con la carabina, denominati poligoni di tiro. Le piste per lo sci di fondo e il poligono possono essere utilizzati sia per allenamento che per competizioni.

All'interno del sito sportivo sono presenti, oltre che gli operatori sportivi, personale addetto alla battitura ed alla manutenzione delle piste, personale addetto al soccorso medico, addetti alla sicurezza/forze dell'ordine, accompagnatori.

Accedono normalmente come operatori sportivi anche soggetti NON tesserati per la FISIP, ma tesserati per altre FSN, DSA o EPS.

L'accesso al sito sportivo è normalmente regolamentato da appositi titoli di accesso personali che sono acquistabili presso strutture apposite (casce) in prossimità del sito stesso.

Per quanto riguarda la pratica dello sci nordico agonistico, le prove lungo i percorsi sono regolamentate durante gli allenamenti, dai tecnici allenatori.

Per gli allenamenti si identificano le zone di partenza ed arrivo come zone specifiche, solitamente delimitate e segnalate dove solo gli atleti e gli addetti stazionano per periodi brevi o lunghi. Per le prove di tiro al poligono, vengono predisposte piazzole di tiro, ed il percorso di avvicinamento ed allontanamento dal poligono è chiaramente indicato da segnaletica specifica.

All'interno del sito sportivo possono essere presenti punti ristoro chiusi accessibili dagli operatori sportivi e dal personale che opera all'interno del sito. I punti di ristoro sono assimilabili a bar e ristoranti.

#### 4. Bob

L'attività del bob si svolge su piste artificiali ghiacciate, all'aperto unicamente per scopi agonistici. Attualmente, non esistono piste di bob funzionanti sul territorio nazionale, quindi le seguenti norme sono da ritenersi quali indicazioni di massima; valgono le norme ed i regolamenti definite dai gestori e dalle nazioni in cui vi sono gli impianti.

Il sito sportivo propriamente detto è identificabile con un'area che comprende la pista, un'area di partenza, un'area di arrivo, locali di servizio e di manutenzione, eventuali spogliatoi, locali adibiti al controllo video della pista, locali di cronometraggio, locali tecnici per il raffreddamento della pista e gestione degli impianti stessi, strade di accesso e di collegamento tra le aree di partenza ed arrivo, uffici amministrativi. Il sito, normalmente, appartiene a, o è gestito da società commerciali o SSD ASD che ne regolamentano l'apertura, l'accesso e la manutenzione.

All'interno del sito sportivo sono presenti, oltre che gli operatori sportivi, personale addetto alla manutenzione della pista, personale addetto al soccorso medico, addetti alla sicurezza/forze dell'ordine, accompagnatori.

Accedono normalmente come operatori sportivi anche soggetti NON tesserati per la FISIP, ma tesserati per altre FSN, DSA o EPS.

All'interno del sito sportivo possono essere presenti punti ristoro chiusi accessibili dagli operatori sportivi e dal personale che opera all'interno del sito. I punti di ristoro sono assimilabili a bar e ristoranti.

## Art.5 – Misure di prevenzione e protezione presso il sito sportivo

1. Le misure di prevenzione e protezione da adottare sono:
  - a) il distanziamento sociale;
  - b) l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente);
  - c) l'igiene delle superfici;
  - d) la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere
2. Nel dettaglio, il Covid-19 è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutendo o anche solo parlando, nei contatti diretti personali e con le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Le cd. "droplets", goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra. Per questa ragione il distanziamento di almeno un metro è considerato come la prima misura necessaria per prevenire la trasmissione. Nell'ambito della pratica sportiva, sia all'aperto che al chiuso, bisogna tenere in forte considerazione sia i fattori ambientali, ad esempio il vento, che la condizione di sforzo nella quale si trova l'atleta e chi si trova nelle sue adiacenze: più elevato è il vento e maggiore è lo sforzo, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza. Di seguito sono esposti gli accorgimenti da porre in essere.
3. L'uso della mascherina è sempre obbligatorio all'interno del sito sportivo.
4. L'utilizzo della mascherina è derogato unicamente in caso sia incompatibile con il consumo metabolico e con il gesto atletico.

Esclusivamente durante l'allenamento, si stabilisce di prescrivere il seguente comportamento:

Atleti	Uso della mascherina non obbligatorio
Atleti Guida	Uso della mascherina consigliato, non obbligatorio. Caldamente consigliato l'uso di altra schermatura che limiti l'emissione di droplets. (sciarpe, scaldacollo, foulard, fascia, visiere...)
Tecnici-Allenatori	Uso della mascherina obbligatorio
Assistenti-accompagnatori	Uso della mascherina obbligatorio

5. Si raccomanda, laddove non sia possibile un'efficace detersione delle mani, l'utilizzo di guanti monouso per gli operatori sportivi. Durante la permanenza nel sito sportivo, per il 90% del tempo, i fruitori utilizzano guanti personali termici. L'uso dei guanti monouso è obbligatorio per gli operatori sportivi che devono operare eventualmente al chiuso (locali adibiti a magazzino, uffici cronometraggio).



## **Art.6 – Accesso al sito sportivo**

1. È compito dei gestori registrare gli accessi all'impianto sportivo, compresa la rilevazione della temperatura corporea dei soggetti in entrata, acquisendo altresì tutta la documentazione di cui all'art. 3, a firma del legale rappresentante della società sportiva, contenente le informazioni generali sugli atleti di interesse nazionale e sugli eventuali ulteriori operatori sportivi al seguito. È facoltà dei gestori contattare la Federazione per verificare l'autenticità delle dichiarazioni. È, altresì, compito dei gestori stabilire gli orari di apertura e chiusura dell'impianto, fissare eventuali slot di fruizione dello stesso tra atleti di diverse discipline, ai sensi di quanto disposto nel presente protocollo. Si raccomanda, laddove possibile, di favorire l'accesso diretto al sito sportivo senza passaggio in locali chiusi, segreteria, hall ecc.
2. Gli atleti minori possono essere accompagnati dai genitori che, se necessario, potranno assistere all'allenamento a bordo pista, prestando la massima attenzione al mantenimento del distanziamento dagli altri atleti e operatori sportivi. I genitori dovranno sempre indossare la mascherina all'interno del sito sportivo.

## **Art.7 – Buone pratiche di igiene**

1. È compito dei gestori degli impianti:
  - a) dislocare nell'impianto sportivo dei dispenser con gel igienizzante per le mani;
  - b) dislocare nell'impianto sportivo, in particolare nelle zone di uscita dallo stesso, dei contenitori per rifiuti dedicati, con apposita cartellonistica, ai dispositivi di protezione usati;
  - c) favorire l'areazione di tutti i locali chiusi quali spogliatoi e magazzini;
  - d) predisporre un adeguato piano di pulizia, sanificazione e raccolta dei rifiuti all'interno dell'impianto sportivo come di seguito illustrato;
  - e) limitare al massimo, solo a casi eccezionali, l'utilizzo condiviso di attrezzature sportive, quali pesi, dischi, giavellotti, ostacoli ecc., che se consegnati agli operatori sportivi, dovranno essere puliti a loro cura e successivamente sanificati dai gestori;
2. Si consiglia inoltre ai gestori:
  - a) di disporre di una dotazione di mascherine da poter fornire in caso di bisogno agli operatori sportivi operanti nell'impianto;
  - b) di disporre di una dotazione di guanti monouso da poter fornire in caso di bisogno agli operatori sportivi operanti nell'impianto;
  - c) disporre di detergenti igienizzanti per la pulizia delle superfici.

## **Art.8 – Servizi Igienici**

1. I gestori degli impianti sono tenuti a mettere a disposizione degli operatori sportivi la possibilità di utilizzo dei servizi igienici, applicando i protocolli all'uso previsti, in base al piano di pulizia e sanificazione.
2. È indispensabile predisporre da parte del gestore, all'ingresso dei servizi igienici, gli appositi dispenser con prodotti idonei all'igienizzazione dei servizi, che sarà posta in essere, sia in entrata, che in uscita, da parte dei fruitori stessi.
3. Si raccomanda ai gestori di vigilare in ordine agli ingressi contingentati a tempo, facendo intercorrere tra un utente e l'altro almeno 15 minuti.

## **Art.9 – Uso spogliatoi**

I soggetti coinvolti nell'allenamento devono limitare l'utilizzo degli spogliatoi ai soli casi improcrastinabili, dettati da situazioni di assoluta emergenza.

Si raccomanda, al tal fine di raggiungere l'impianto con abbigliamento consono ad iniziare immediatamente gli esercizi portando al proprio seguito una dotazione completa di tutte le attrezzature funzionali allo svolgimento di tutte le attività.

## **Art. 10 – Misure organizzative presso il sito sportivo**

1. È compito dei gestori revisionare il layout del loro impianti e dei percorsi di spostamento al loro interno, in base alle disposizioni vigenti ed all'effettiva conformazione del sito sportivo. Si raccomanda di suddividere il sito sportivo in settori che comprendano aree proporzionate al numero di atleti ed accompagnatori che intendano allenarsi, nel rispetto della distanza e degli accorgimenti di sicurezza, disposti dal presente protocollo e dalla normativa all'uopo prevista. Si esortano, quindi, tutti gli operatori sportivi a prendere preventivi accordi sulla gestione della attività all'interno del sito.
2. Si richiamano tutti gli allenatori a ridurre al massimo la loro presenza fisica presso il sito sportivo, durante l'allenamento dell'atleta e, ove possibile, a ricorrere al "tele-allenamento", trasmettendo il programma di allenamento anticipatamente all'atleta e monitorando a distanza le attività tramite report telematici da far predisporre all'atleta stesso. Si fa divieto di accesso ai siti sportivi ai familiari, ad esclusione dei genitori/tutori degli atleti minorenni, e/o figure non contemplate nel presente protocollo e, in generale, a quelle non indicate dal presidente societario dell'atleta.
3. Si dispone che il rapporto atleta-tecnico non può essere superiore ad 1:1.
4. Si dispone che il rapporto atleta-accompagnatore è di 1:1
6. Sarà cura degli operatori sportivi dotarsi di liquido igienizzante per pulire le attrezzature sportive utilizzate in allenamento, esortando all'uso di attrezzatura sportiva personale da portare al proprio seguito.

## **Art.11 – Distanziamento fisico nei siti sportivi**

All'interno del sito sportivo, anche quando non direttamente impegnati nell'allenamento, tutti gli operatori sportivi, sono tenuti a mantenere una distanza interpersonale di almeno 2 metri.

In merito alle attività svolte in maniera congiunta, tra atleta ed il proprio *accompagnatore*, queste devono essere esplicitate, mantenendo le norme di distanziamento verso gli altri operatori sportivi, presenti nell'impianto, fissate dal presente documento. È compito dell'accompagnatore vigilare sul rispetto del distanziamento sociale verso tutti i soggetti presenti nel sito sportivo, sia rispetto a sé, che all'atleta accompagnato.

## **Art.12 – Trasporti**

Per il raggiungimento dell'impianto sportivo, si esorta il più possibile l'utilizzo da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'allenamento di mezzi di trasporto personali e non pubblici da utilizzare in forma singola.

## **Art.13 – Pulizia e sanificazione**

1. Spetta ai gestori degli impianti, sulla base della valutazione del rischio legata ai luoghi che caratterizzano un sito sportivo, predisporre un piano specifico, che identifichi le procedure da applicare e la periodicità con cui effettuare la pulizia e la sanificazione periodica dei luoghi, ambienti, attrezzature e l'eventuale decontaminazione dell'area Covid-19 allestita nell'impianto.

2. Agli operatori sportivi spetterà il compito, previa adeguata formazione-informazione, di restituire eventuali beni utilizzati igienizzati secondo le modalità all'uso previste.
3. Tutte le operazioni di *pulizia* devono essere condotte da personale che indossi i dispositivi di protezione individuale (DPI) secondo disposizioni e procedure come da normativa vigente.
4. La periodicità della *sanificazione* dovrà essere stabilita dal Gestore dell'impianto, in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, attrezzi, macchinari ed eventuali mezzi di trasporto, previa consultazione del Medico Competente, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza.

Tale valutazione dovrà tenere in considerazione:

- a) livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);
  - b) livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali;
  - c) tipologia di attività svolta nel locale;
  - d) accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di accompagnatori;
  - e) vicinanza dell'operatore all'attrezzatura;
  - f) impiego di dispositivi che riducono il contatto;
  - g) impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l'impiego;
  - h) attività che aumentano la probabilità di emissione di aerosol/goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività metabolica intensa, etc.).
5. Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione nel caso di operatore sportivo o persona terza con manifestazione evidente di sintomi.
- Nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:
- a) prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati,
  - b) compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da un'aerazione completa dei locali;
  - c) a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detersivi comuni prima di essere riutilizzati;
  - d) dopo la pulizia con detersivo neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
  - e) durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.
6. I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'ambiente, nonché i DPI monouso impiegati, devono essere trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto di tipo categoria B (UN 3291), corrispondenti al codice CER 18.01.03 HP 9 e categoria ADR UN 3291.

## **Art.14 – Informazione, Formazione, Addestramento**

1. Il presente protocollo è trasmesso a tutte le Società Sportive affiliate, per le quali sono tesserati gli Atleti di Interesse Nazionale FISIP ed è pubblicato sul sito internet istituzionale. E' fatto obbligo ai Sodalizi Sportivi trasmettere il presente documento ai propri tesserati i quali, attraverso la sottoscrizione della loro autodichiarazione, lo accettano integralmente.
2. I gestori degli impianti sportivi fruiti dagli *operatori sportivi*, sono tenuti a affiggere una copia del presente protocollo all'ingresso dei loro impianti e ad informare il loro personale in merito ai contenuti.

I gestori sono tenuti in generale, altresì, a divulgare:

- a) quanto stabilito dai vigenti DPCM, in merito alla ripresa delle attività sportive;
- b) quanto stabilito nelle linee guida per la ripresa degli allenamenti individuali emanate dall'Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanato il 4 maggio 2020;
- c) quanto stabilito dalla Federazione Medici Sportivi Italia (FMSI);
- d) quanto disposto dal presente Protocollo in adempimento alle linee guida del 4 maggio 2020;
- e) le misure attuative al presente Protocollo;
- f) le procedure di emergenza in presenza di soggetti con sintomi da Covid-19 all'interno del sito sportivo.

### **Art.15 – Tutela sanitaria in ambito sportivo e monitoraggio dei casi positivi**

1. Si applicano integralmente le Leggi Nazionali in tema di tutela sanitaria degli atleti con particolare riferimento agli Sport Dilettantistici, all'idoneità agonistica, all'idoneità agonistica per l'attività motoria adattata e al Protocollo predisposto dalla FMSI.
2. Tutti coloro i quali abbiano frequentato un sito sportivo ed accusino i sintomi da COVID-19, a titolo esemplificativo e non esaustivo: temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, deve tempestivamente informare le autorità competenti e sospendere la frequentazione dell'impianto.
3. Qualora i sintomi vengano accusati durante la presenza nel sito sportivo, occorre porre in essere la procedura di immediato isolamento. A tal fine i gestori devono identificare un'area apposita del sito sportivo nella quale il soggetto che avverte i sintomi deve recarsi per attendere l'arrivo del personale medico. Suddetta area, cessata l'emergenza, deve essere prontamente decontaminata secondo quanto stabilito dal piano di di pulizia/sanificazione/decontaminazione dell'impianto.
4. Per la ripresa delle attività, da parte dell'operatore sportivo risultato positivo al COVID-19, si rimanda a quanto stabilito dal Protocollo FMSI e dalle vigenti leggi in materia.

Torino lì, 15/05/2020

Il Presidente Federale  
Tiziana Nasi



**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

**ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE DELLA FISIP**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ e domiciliato/a in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_, identificato/a a mezzo \_\_\_\_\_  
nr. \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- per quanto di mia conoscenza, di non essere atleta COVID-19 positivo accertato;
- di non aver avuto negli ultimi 14 giorni, per quanto di mia conoscenza, contatti con soggetti risultati positivi al Sars-Covid2 (Covid-19);
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi respiratori (a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) e/o di ritornare agli allenamenti, dopo tali sintomi, a seguito di esito negativo di tampone;
- di aver letto con scrupolosa attenzione i vari DPCM emanati per il contenimento dell'emergenza Covid-19, le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il protocollo attuativo per la ripresa degli allenamenti della FMSI e il protocollo attuativo FISIP.

\_\_\_\_\_  
Data

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante

SI PREGA ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DELL'ATLETA

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

PER ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE DELLA FISIP MINORENNE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ e domiciliato/a in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_, identificato/a a mezzo \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_ che esercita la responsabilità genitoriale per l'atleta minore:

\_\_\_\_\_

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE IL FIGLIO MINORE**

- È autorizzato ad allenarsi;
- per quanto di mia conoscenza, non è un atleta COVID-19 positivo accertato;
- di non aver avuto negli ultimi 14 giorni, per quanto di mia conoscenza, contatti con soggetti risultati positivi al Sars-Covid2 (Covid-19);
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi respiratori (a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) e/o di ritornare agli allenamenti, dopo tali sintomi, a seguito di esito negativo di tampone.
- di aver letto con scrupolosa attenzione i vari DPCM emanati per il contenimento dell'emergenza Covid-19, le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il protocollo attuativo per la ripresa degli allenamenti della FMSI e il protocollo attuativo FISIP;

\_\_\_\_\_ Data

\_\_\_\_\_ Firma del dichiarante

SI PREGA DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DELL'ATLETA e DEL GENITORE/TUTORE LEGALE

**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

**TECNICO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ e domiciliato/a in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_, identificato/a a mezzo \_\_\_\_\_  
nr. \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- per quanto di mia conoscenza, di non essere soggetto COVID-19 positivo accertato;
- di non aver avuto negli ultimi 14 giorni, per quanto di mia conoscenza, contatti con soggetti risultati positivi al Sars-Covid2 (Covid-19);
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi respiratori (a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) e/o di ritornare agli allenamenti, dopo tali sintomi, a seguito di esito negativo di tampone.
- di aver letto con scrupolosa attenzione i vari DPCM emanati per il contenimento dell'emergenza Covid-19, le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il protocollo attuativo per la ripresa degli allenamenti della FMSI e il protocollo attuativo FISIP;

\_\_\_\_\_  
Data

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante

SI PREGA DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DEL TECNICO

**AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000**

**ACCOMPAGNATORE DELL'ATLETA DI INTERESSE NAZIONALE DELLA FISIP**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), residente in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ e domiciliato/a in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_, identificato/a a mezzo \_\_\_\_\_  
nr. \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- per quanto di mia conoscenza, di non essere soggetto COVID-19 positivo accertato;
- di non aver avuto negli ultimi 14 giorni, per quanto di mia conoscenza, contatti con soggetti risultati positivi al Sars-Covid2 (Covid-19);
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi respiratori (a titolo non esaustivo, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia) e/o di ritornare agli allenamenti, dopo tali sintomi, a seguito di esito negativo di tampone.
- di aver letto con scrupolosa attenzione i vari DPCM emanati per il contenimento dell'emergenza Covid-19, le linee guida emanate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il protocollo attuativo per la ripresa degli allenamenti della FMSI e il protocollo attuativo FISIP;

\_\_\_\_\_  
Data

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante

SI PREGA DI ALLEGARE FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DELL'ACCOMPAGNATORE



Allegato 2 – Fac-simile trasmissione dati societari

Alla FISIP

Al Gestore dell’Impianto Sportivo

---

---

---

---

Oggetto: trasmissione documentazione accesso all’impianto sportivo per allenamenti individuali.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di  
Presidente e Legale Rappresentante della Società Sportiva \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, affiliata alla FISIP per l’Anno Sportivo  
2020, secondo le disposizioni del “Protocollo FISIP per le modalità di attuazione delle misure di  
contenimento connesse al rischio di diffusione da Covid-19 per la ripresa graduale dell’attività  
sportiva dell’Atletica Paralimpica” trasmetto:

1. Autodichiarazione dell’Atleta di Interesse Nazionale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ per l’accesso all’impianto sportivo, corredata  
dalla sua certificazione di atleta di interesse nazionale, rilasciata dalla FISIP, e dal  
certificato medico di idoneità sportiva agonistica;
2. Autodichiarazione del tecnico personale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, per l’accesso all’impianto sportivo  
in ragione della necessità di seguire la preparazione tecnica dell’atleta;

Secondo le disposizioni dell’art. 9 di suddetto Protocollo, visto che l’atleta rientra tra le classi  
funzionali che possono richiedere l’assistenza da parte di un accompagnatore, trasmetto:

3. Autodichiarazione dell’accompagnatore, assistente personale, \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, per l’accesso all’impianto insieme all’atleta.
4. Autodichiarazione dell’accompagnatore, atleta guida, \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, corredata dal certificato medico agonistico,  
per l’accesso all’impianto sportivo insieme all’atleta.

\_\_\_\_\_  
Data

\_\_\_\_\_  
Firma

## Normativa di riferimento

- DPCM – 26/04/2020  
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/04/27/20A02352/sg>
- Circolare 3180 del 04/05/2020 - Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali. <http://www.sport.governo.it/media/2116/linee-guida-sulle-modalita-di-svolgimento-degli-allenamenti-per-gli-sport-individuali.pdf>
- Protocollo per le organizzazioni sportive della FMSI  
[https://www.fmsi.it/images/img/archivio/protocollo\\_FMSI\\_ripresa-att-sport\\_20200430-3.pdf](https://www.fmsi.it/images/img/archivio/protocollo_FMSI_ripresa-att-sport_20200430-3.pdf)
- DM 04/03/1993 - Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate.  
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1993/03/18/093A1680/sg>
- DM 18/02/1982 - Linee guida per un'organizzazione omogenea della certificazione di idoneità alla attività sportiva agonistica.  
<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1996/04/10/096A2328/sg>

Il testo integrale di ciascun riferimento normativo è pubblicato ed è consultabile, in formato pdf, anche sul sito internet federale – [www.FISIP.it](http://www.FISIP.it) – nella sezione “Emergenza Covid-19” all’uopo allestita.